

# IL GIORNO 2017

## CRONISTI in CLASSE

In collaborazione con



Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA  
E SCOPRI  
CONTENUTI SPECIALI  
SUL NOSTRO  
SITO



# Lo sport, sempre protagonista

## La storia ricorda che gli uomini hanno bisogno di svagarsi

All'attività fisica è sempre stato attribuito uno spazio importante nella vita del singolo e della collettività: da sempre in ogni area della terra gli uomini hanno dedicato molto del loro tempo a forme di attività motorie. Nei tempi antichi lo sport era parte integrante della cultura umana, che coltivava l'armonia tra la mente e il corpo. Le competizioni erano svariate: la gara di corsa, la corsa di resistenza, il salto in lungo, il pugilato e tante altre ancora, tra cui la corsa con i carri trainati dai cavalli. All'inizio, quest'ultima specialità consisteva nell'andare fino al ceppo di un albero, girarvi attorno e ritornare.

**IN SEGUITO** i carri furono trainati da due o quattro cavalli. Gli aurighi, cioè i fantini, indossavano una veste lunga fino alle ginocchia, erano alti e magri e di solito



adolescenti. I giochi olimpici che si tennero nel 776 a.C. a Olimpia ebbero una connotazione religiosa, dato che erano stati dedicati alle attività greche. Si ripetevano ogni quattro anni e tutte le guerre in corso tra le città s'interrompe-

vano per l'occasione. Gli atleti potevano essere solo uomini o ragazzi, giacché le donne non avevano il diritto di partecipare e neanche di assistere. Quando le prime Olimpiadi moderne furono organizzate nel 1896 ad Atene, il loro

fondatore Pierre De Coubertin, spiegò a tutto il mondo perché aveva scelto i cinque cerchi colorati per rappresentarle: i cinque cerchi, inanellati tra loro, simboleggiano l'amicizia tra i popoli in nome dell'ideale sportivo e ciascuno

di loro rappresenta un continente. Le donne parteciparono solo dalla seconda edizione dell'evento, anche se in modo non ufficiale, in gare di tennis, croquet, vela e golf. La fiamma, introdotta nel 1936 alle Olimpiadi di Berlino, indica la continuità tra i giochi antichi e le Olimpiadi moderne. Il fuoco è portato dalla torcia olimpica e brucia durante lo svolgimento dei giochi nel braciere o tripode. Dal 1960 questa fiamma è accesa diversi mesi prima nel luogo delle Olimpiadi antiche e in seguito la torcia è trasferita nella città che ospiterà i giochi olimpici con una staffetta formata da «tedofori». La staffetta della torcia olimpica termina il giorno della cerimonia di apertura. L'ultimo tedoforo è spesso tenuto segreto fino all'ultimo momento e di solito è uno sportivo famoso della nazionale ospitante.

### FOCUS L'UTILITÀ DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

## I ragazzi amano giocare divertirsi e stare insieme

L'ORA di educazione fisica è il momento più desiderato dalla maggior parte dei ragazzi, perché si è liberi di muoversi, di saltare con la corda, di palleggiare con la palla, di giocare a «Libera ferma». Per qualcuno è l'unica possibilità di fare movimento, per i più vivaci è uno sfogo, per qualcun altro è puro relax. Per tutti, comunque, è un'occasione per divertirsi e sentirsi più liberi. I bambini, infatti, amano giocare muovendosi e, anche se non praticano uno sport, cercano, nel cortile di casa o al parco, di imitare gli atleti famosi che conoscono.

**ANCHE SE**, per raggiungere certi risultati, bisogna impegnarsi molto, tutti amano lo sport, sia che si tratti di una disciplina individuale come la ginnastica artistica, la danza o il karatè, sia che si tratti di uno sport di squadra come la pallavolo, il calcio, il basket.

«Il mio maestro è molto severo, perché la disciplina è l'ingrediente vincente».

«In ogni attimo della giornata mi cimento nei miei esercizi».

«Ballo ogni volta che posso». «È bello sentirsi parte di un gruppo, dando il massimo e sentendosi utili».

«Lo sport di squadra mi aiuta ad affrontare i momenti di stress durante un incontro che voglio vincere a tutti i costi, ma mi aiuta anche a superare con serenità la delusione di una sconfitta».

Queste considerazioni, così spontanee e semplici, rilasciate dagli intervistati dimostrano come un'attività sportiva possa far riscoprire e apprezzare alcuni valori molto importanti come l'umiltà, la collaborazione e la solidarietà, il rispetto, la legalità e il ruolo delle regole che possono contribuire a formare un uomo o una donna migliore. Una regolare attività fisica, inoltre, aiuta a prevenire alcune malattie e combatte la sedentarietà che, ai giorni nostri, è un grosso pericolo sia per il corpo sia per la mente. La speranza, quindi, è che sul nostro territorio continuino ad essere promosse iniziative sportive interessanti, per far sì che un numero sempre maggiore di bambini possa praticare lo sport più adatto a loro.

### LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo «Don Milani»  
Scuola primaria  
Rovato (BS)  
CLASSE 5^C

REDAZIONE: Farouk Abdeddaim, Abdullah Ahmed, Jolanda Belotti, Catherine Calavetta,

Filippo Consoli, Samuele Cordiole, Elvina Ezoua, Alesia Fana, Alessia Ferrara, Kristine Ferrari May, Florent Karacica, Zinab Karkour, Semran Kaur, Enrico Lazzaroni, Dion Nimanaj, Davide Pochetti, Alessio Prati, Alessandro Rizzo, Chiara Russo, Endri Shehi, Klevis Xhaferri  
DOCENTE: Patrizia Gatta

